

Mattarella: «Democrazia sotto attacco, ricostruire l'ordine infranto»

«La democrazia si costruisce ogni giorno. Siamo coraggiosi, non dobbiamo averne paura». Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, cita David Sassoli, «indimenticato» presidente del Parlamento europeo, in chiusura del suo intervento all'inaugurazione del G7 dei Parlamenti di Verona. Il Capo dello Stato sottolinea che «democrazia, libertà e pace sono valori che trovano origine e tutela nelle istituzioni parlamentari» e poi volge lo sguardo alle crisi globali. «L'aggressione russa all'Ucraina - scandisce l'inquilino del Quirinale - cerca di distruggere ciò che nel tempo abbiamo costruito, ovvero un ordine internazionale fondato sul diritto, sul dialogo, sulla pace, per valori condivisi. Un ordine purtroppo violato in numerose altre occasioni e che è stato barbaramente infranto». In quest'ottica, a detta di Mattarella, «nessun Paese può pensare di risolvere da solo le questioni globali connesse alla crescita economica, alle sfide delle migrazioni o a quelle sempre più complesse dell'intelligenza artificiale e della sicurezza cibernetica». La giornata è iniziata ieri con cinque bilaterali a Palazzo del Podestà del presidente della Camera, Lorenzo Fontana, con gli omologhi di Giappone, Usa, Canada, Francia e Ucraina. Oggi è atteso l'avvio vero e proprio dei lavori dopo gli interventi della premier Giorgia Meloni, del padrone di casa Fontana, della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e dell'ucraino Stefanchuk.